

COPIA

CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI
CO.SE.A.

Sede Via Berzantina, n° 30/10 - Castel di Casio (BO)

ATTO n° 02

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

Adunanza straordinaria in 1° convocazione.

OGGETTO: Prospettive strategiche del "Sistema COSEA".

L'anno duemiladiciotto addì sei del mese di **marzo** alle ore **16,00** presso la sala riunioni del Comune di Castel di Casio in Via Berzantina n° 30/10 - Castel di Casio (BO) primo piano, convocata nelle forme prescritte, si è riunita l'ASSEMBLEA CONSORTILE.

All'appello risultano:

COMUNE	RAPPRESENTANTE	QUOTE	VOTI	PRESENTE
ABETONE CUTIGLIANO	PETRUCCI DIEGO	2,28	2	NO
ALTO RENO TERME	NANNI GIUSEPPE	7,51	4	NO
CAMUGNANO	DEL MORO ALFREDO	2,03	2	SI
CASTEL D'AIANO	RIGHI RENZO - DEL.	2,06	2	SI
CASTEL DI CASIO	BRUNETTI MAURO	3,72	2	SI
CASTIGLIONE DEL P.	FABBRI MAURIZIO	6,10	3	SI
GAGGIO MONTANO	TANARI MARIA ELISABETTA	5,26	3	SI
GRIZZANA MORANDI	LEONI GRAZIELLA	4,23	3	NO
LIZZANO IN BELVEDERE	SEGHETTI CLAUDIO - DEL.	2,39	2	SI
MARLIANA	TRAVERSARI MARCO	3,47	2	NO
MARZABOTTO	FRANCHI ROMANO	7,32	4	SI
MONZUNO	MASTACCHI MARCO	6,83	3	SI
PESCIA	MONTAGNA SILVIA - COMM.	15,00	5	SI
SAMBUCA PISTOIESE	MICHELETTI FABIO	1,75	1	NO
S. BENEDETTO V.S.	SANTONI ALESSANDRO	4,68	3	SI
SAN MARCELLO PITEGLIO	MARMO LUCA	8,76	4	SI
VALSAMOGGIA	DARDI FABIO - DEL.	8,37	4	SI
VERGATO	GNUDI MASSIMO	8,24	4	SI

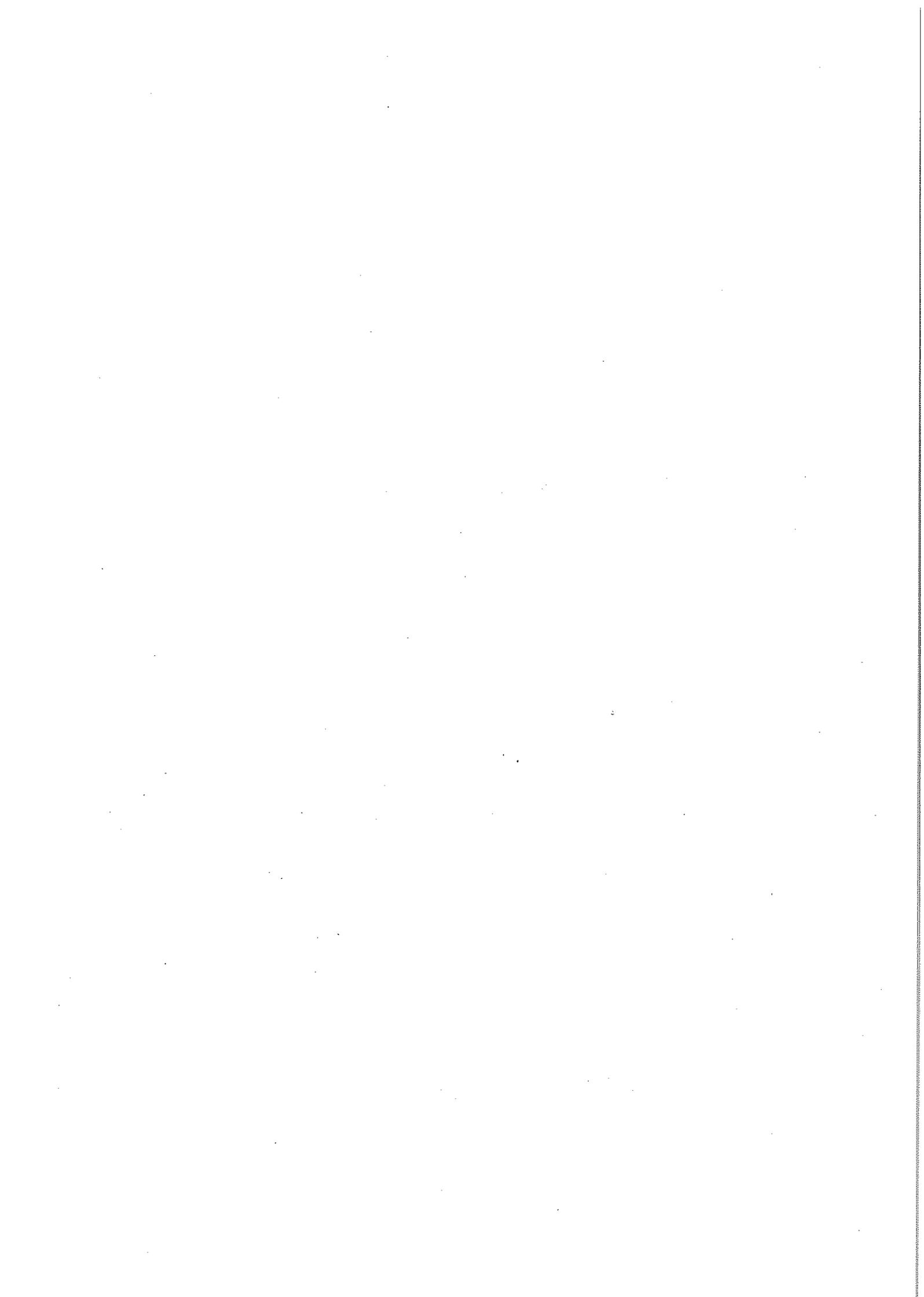
Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti il Presidente Dott. Roberto Batacchi ed i componenti Dott. Roberto Picone e Dott.ssa Barbara Lunardini;

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consorziale Dott.ssa **Migliori Luana** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dell'Assemblea Consortile **Franchi Romano** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Signori:

- 1) Santoni Alessandro
- 2) Fabbri Maurizio
- 3) Mastacchi Marco



COPIA

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- SENTITO il Presidente dell'Assemblea Consortile Romano Franchi, che introduce l'argomento;
- VISTO il documento relativo alle linee di indirizzo del "Sistema COSEA", predisposto per l'Assemblea di Cosea Ambiente spa, discusso e largamente approvato dai Sindaci nell'incontro del 09/02/2018 presso l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese che il Presidente dell'Assemblea consortile Romano Franchi ha inviato a tutti i Sindaci ed ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, Marcello Materassi, e di Cosea Ambiente spa, Cesare Calisti, prot. n° 412 del 20/02/2018 agli atti;
- PRESO ATTO che il Presidente dell'Assemblea Consortile, Romano Franchi, nell'inviare il documento ha chiesto di porre tale documento all'ordine del giorno delle Assemblee di Cosea Ambiente spa e di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali programmate per il giorno 06/03/2018;
- PRESO ATTO che:
 - il contesto determinato dall'evoluzione dell'affidamento della gestione integrata del servizio rifiuti relativa ai Comuni consorziati toscani nell'ambito Toscana Centro e dalla legge della Regione Emilia Romagna n° 16/2015 contenente "*Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti Urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata*" ha posto l'esigenza di una riflessione circa le scelte sulle prospettive strategiche del "Sistema COSEA", fermo restando un giudizio ad oggi complessivamente positivo nel rapporto qualità-costi del servizio sul nostro territorio;
 - a tale proposito si è sviluppato un percorso che ha coinvolto il tavolo tecnico-politico e le Assemblee dei soci di Cosea Ambiente spa e di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali dello scorso novembre;
 - l'Unione di Comuni dell'Appennino Bolognese si è inoltre avvalsa del supporto di consulenti esterni;
 - dagli approfondimenti eseguiti in occasione delle Assemblee e dalla relazione del Centro Studi Enti Locali si è valutato che il Piano industriale presentato da Cosea Ambiente spa presenta criticità, di non facile soluzione, tali da incidere sulla fattibilità e sulla sostenibilità futura del percorso teso alla gestione diretta "in house" del ciclo dei rifiuti da parte del "Sistema COSEA";
- RITENUTO che:
 - in seguito a tali valutazioni l'Assemblea di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali debba confermare la decisione assunta nell'Assemblea con atto n° 26 del 13/05/16 "*Servizio gestione rifiuti urbani nell'area emiliana - definizione del bacino e modalità di organizzazione del servizio da parte di ATERSIR*" di affidare il servizio integrato dei rifiuti nei comuni emiliani appartenenti al "bacino COSEA" a mezzo gara ad evidenza pubblica, e con ciò escludendo in via definitiva ogni altra ipotesi di affidamento "in house" del servizio;
 - l'Assemblea di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali debba confermare la volontà di portare a termine il percorso di affidamento del servizio rifiuti a mezzo gara avviato dal Consiglio locale di Bologna di ATERSIR, con la deliberazione n° 6 del 04/05/2016, e successivamente dal Consiglio di Ambito, con la deliberazione n° 58 del 07/10/2016, attraverso le quali ATERSIR, in via preliminare ha deliberato di individuare, per l'avvio della procedura di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, il bacino unico provinciale, con l'esclusione dei soli Comuni appartenenti alla gestione Geovest srl;

COPIA

- in attesa dell'avvio della gara e dell'effettivo affidamento del servizio integrato rifiuti per il bacino provinciale da parte di ATERSIR, sia opportuno che le Assemblee di CO.SEA. Consorzio Servizi Ambientali e Cosea Ambiente spa deliberino:

1. di avviare il percorso di consultazione dei Comuni consorziati, da concludersi entro il 31/03/2018, al fine di deliberare la procedura ad evidenza pubblica necessaria all'avvio dei processi di integrazione con altri gestori, da realizzarsi attraverso la cessione delle azioni di Cosea Ambiente spa e l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei ladri, con tutte le garanzie sulla qualità, il costo dei servizi e gli investimenti, nonché sui presidi territoriali e sull'occupazione;
2. di chiedere ai Comuni consorziati di:
 - ✓ impegnarsi a modificare lo statuto di Cosea Ambiente spa, subordinatamente all'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica in parola, apportandovi tutte le variazioni necessarie a consentire l'ingresso di un socio privato;
 - ✓ di rinunciare alla prelazione sulle azioni di Cosea Ambiente spa che saranno alienate attraverso la procedura ad evidenza pubblica sopra citata;
 - ✓ di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, cui aderiscono i Comuni titolari di una quota maggioritaria di partecipazione (52,86%), per la definizione, previa la costituzione di un tavolo tecnico con l'Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese, della procedura ad evidenza pubblica e dei relativi atti per la cessione delle azioni di Cosea Ambiente spa e per l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, al fine di ridurre gli oneri burocratici e conseguire economie procedurali;
 - ✓ di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di individuare i consulenti ed i periti necessari alla predisposizione della suddetta procedura ad evidenza pubblica, i cui oneri saranno a carico dell'aggiudicatario della procedura e, qualora non recuperabili, saranno suddivisi tra i Comuni proporzionalmente alla quote di partecipazione in Cosea Ambiente spa;

- VALUTATO l'atto n° 17 del 01/06/2018 "*Prospettive strategiche del "Sistema COSEA" - Valutazioni del Consiglio di Amministrazione*" con il quale il Consiglio di Amministrazione:

- Richiamati integralmente:

- la delibera di Assemblea consortile n. 26 del 13/05/2016 avente ad oggetto "Servizio gestione rifiuti urbani nell'area emiliana - definizione del bacino e modalità di organizzazione del servizio da parte di ATERSIR.";
- il proprio precedente atto n. 103 del 03/11/2017 con il quale il Consiglio di Amministrazione esprimeva le proprie valutazioni in merito alla "Bozza di Piano di sviluppo e consolidamento della Società Cosea Ambiente S.p.A. - ottobre 2017" trasmessa con la nota prot. 2532 del 31 ottobre 2017, valutazioni in merito agli impatti dello stesso sulle altre aziende del Sistema COSEA poi presentate all'Assemblea consortile tenutasi in data 07/11/2017;
- i pareri legali redatti dall'Avv. Giacomo Graziosi, (prot. 2586 del 06/11/2017 e prot. 2592 del 07/11/2017) in ordine a presunti profili di illegittimità delle proposte presentate da Cosea Ambiente Spa ed alla conseguente responsabilità amministrativa che si sarebbe potuta generarsi nei confronti dei sindaci che avessero concorso alla loro approvazione, pareri consegnati all'Assemblea consortile del 07/11/2017;

COPIA

- il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nel corso dell'Assemblea consortile del 07/11/2017 ed allegato alla deliberazione n. 29, nel quale sono evidenziati gli effetti negativi che l'applicazione del Piano di consolidamento e sviluppo di Cosea Ambiente determinerebbe sul Consorzio e su Cosea Tariffa & Servizi Srl in conseguenza del trasferimento di alcune delle attività da questi esercitate, senza che peraltro la relativa redditività trasferita su Cosea Ambiente sia sufficiente a compensare la perdita di marginalità di quest'ultima società a fronte del subentro del nuovo gestore d'ambito Alia Servizi Ambientali Spa nell'area toscana;

- Preso atto che la citata Assemblea consortile del 07/11/2017, con atto n. 29, nel prendere atto delle valutazioni degli amministratori del Consorzio e dei pareri presentati, ha deliberato di assumere l'impegno di proseguire con l'analisi congiunta degli scenari prospettici delle aziende del "Sistema COSEA" al fine di addivenire ad una proposta unitaria e contestualmente di continuare con le verifiche sulla possibilità di integrazione delle attuali aziende del Sistema con altri soggetti;

- Esaminato il parere formulato dal Centro Studi Enti locali in data 17/11/2017 su incarico dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese nel quale, con riferimento all'ipotesi di gestione in house del servizio nell'attuale bacino emiliano, sono espresse nelle conclusioni le seguenti considerazioni:

"... In proposito, però, è da richiamare il contenuto di quanto esposto nel paragrafo 8.1, in merito al Piano industriale di Cosea Ambiente Spa, al Piano della governance societaria per garantire la qualificazione di dette Società come in house, al Piano economico finanziario e patrimoniale, nonché al Piano degli investimenti che la Società risultante dalla fusione dovrà essere in grado di garantire. Infatti, sebbene sotto un profilo strutturale si deve dare atto che Cosea Ambiente Spa ha già predisposto un proprio Piano industriale di sviluppo e consolidamento del proprio business, è altresì vero che, anche nel caso in cui venissero poste in essere le necessarie implementazioni al suddetto Piano industriale, non è possibile nel contempo esimersi dal rimarcare e tenere nella debita considerazione le criticità che vanno a incidere sulla fattibilità e sulla sostenibilità futura del percorso in questione, teso alla gestione diretta da parte del "Sistema Cosea" del ciclo dei rifiuti, criticità che a ns. parere non appaiano di facile soluzione per le considerazioni già in precedenza espresse." per poi continuare con *"...Al fine di poter elaborare una proposta economicamente e tecnicamente sostenibile, tale da poter essere presa in considerazione e valutata positivamente dal Regolatore, i Comuni del sub-Bacino appenninico dovrebbero comunque prevedere significativi interventi tariffari, addivenendo all'approvazione di Piani economico-finanziari Tari che garantiscano il sostenimento dei suddetti investimenti e oneri."* E poi ancora *"Non da ultimo va rilevato, peraltro, che i pareri rilasciati al Cosea Consorzio da parte del legale incaricato, avv. Giacomo Graziosi, sostengono condivisibilmente che sia non corretta la motivazione in base alla quale si dovrebbe perfezionare l'affidamento in house al "Sistema Cosea" e, pertanto, lasciano intendere anche profili di illegittimità che rendono ancor più difficoltosa la possibilità di intraprendere tale percorso operativo."*

- Preso atto altresì della richiesta pervenuta dal Presidente dell'Assemblea consortile di porre all'ordine del giorno dell'Assemblea da convocarsi per il prossimo 06/03/2018 il documento conservato agli atti al prot. 412 del 20/02/2018 agli atti, il cui testo discusso ed approvato a larga maggioranza nell'incontro tra i sindaci dei comuni consorziati e di Loiano e Monghidoro tenutosi lo scorso 9 febbraio presso la sede dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, sarà posto all'approvazione delle Assemblee di Cosea Ambiente Spa e del Consorzio;

- Dato atto che a tale scopo è stata convocata l'Assemblea consortile per il giorno 06/03/2018 alle ore 16.00 e l'Assemblea di Cosea Ambiente Spa nel medesimo giorno alle ore 14.00;

- Preso atto che nel sopra citato documento i sindaci affermano di voler confermare la decisione assunta nell'Assemblea del 29/04/2016 di Cosea Ambiente Spa di affidare il servizio integrato dei rifiuti nei comuni emiliani appartenenti al bacino COSEA a mezzo gara ad evidenza pubblica, e con

COPIA

ciò espressamente escludendo in via definitiva ogni altra ipotesi di affidamento "in house" del servizio;

- Preso atto altresì che nel sopra citato documento i sindaci propongono che le Assemblee del Consorzio e di Cosea Ambiente Spa deliberino:

✓ *"di avviare il percorso di consultazione dei comuni soci, da concludersi entro il 31 marzo, al fine di deliberare la procedura ad evidenza pubblica necessaria all'avvio di processi di integrazione con altri gestori, da realizzarsi attraverso la cessione delle azioni di Cosea Ambiente Spa e l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, con tutte le garanzie sulla qualità, il costo dei servizi e gli investimenti, nonché sui presidi territoriali e sull'occupazione.*

✓ *di chiedere ai comuni soci di:*

➤ *impegnarsi a modificare lo statuto di Cosea Ambiente Spa, subordinatamente all'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica in parola, apportandovi tutte le variazioni necessarie a consentire l'ingresso di un socio privato;*

➤ *di rinunciare alla prelazione sulle azioni di Cosea Ambiente Spa che saranno alienate attraverso la procedura ad evidenza pubblica sopra citata;*

➤ *di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, cui aderiscono i Comuni titolari di una quota maggioritaria di partecipazione (48,07%), per la definizione, previa la costituzione di un tavolo tecnico con l'Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese, della procedura ad evidenza pubblica e dei relativi atti per la cessione delle azioni di Cosea Ambiente Spa e per l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, al fine di ridurre gli oneri burocratici e conseguire economie procedurali.*

➤ *di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di individuare i consulenti ed i periti necessari alla predisposizione della suddetta procedura ad evidenza pubblica, i cui oneri saranno a carico dell'aggiudicatario della procedura e, qualora non recuperati, saranno suddivisi tra i comuni proporzionalmente alle quote di partecipazione in Cosea Ambiente Spa."*

- Dato atto che le decisioni assunte dai Sindaci scaturiscono da un percorso di rivalutazione di un possibile scenario di gestione "in house" del servizio rifiuti nei comuni emiliani chiesto nella primavera 2017 da Cosea Ambiente spa, a conclusione del quale sono stati sostanzialmente confermati i risultati delle analisi di sostenibilità in autonomia del "Sistema COSEA" formulate nel 2016 che avevano portato alla scelta di aderire al bacino territoriale dell'area metropolitana;

- Considerato peraltro che il percorso di affidamento del servizio rifiuti nel bacino metropolitano bolognese non è ancora stato avviato, e conseguentemente i tempi valutati nel 2016 per pervenire a tale gestione si stanno dilatando;

- Valutato inoltre che nel frattempo da un lato è intervenuto il subentro nella gestione del servizio nei comuni toscani da parte di Alia Servizi Ambientali Spa e dall'altro si riducono sempre più gli spazi autorizzati residui in discarica;

- Ritenuta pertanto pienamente condivisibile la volontà dei soci di avviare sin da ora *"percorsi di integrazione con altri gestori, da realizzarsi attraverso la cessione delle azioni di Cosea Ambiente Spa e l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, con tutte le garanzie sulla qualità, il costo dei servizi e gli investimenti, nonché sui presidi territoriali e sull'occupazione"*;

- Ritenuta inoltre condivisibile la proposta di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese per la definizione della suddetta procedura ad evidenza pubblica e dei relativi atti e per l'individuazione dei consulenti e dei periti necessari alla predisposizione della stessa, al fine di ridurre gli oneri burocratici e conseguire economie procedurali, oltre che assicurare una procedura unitaria per entrambe le aziende;

COPIA

- Ritenuto inoltre di manifestare la piena disponibilità del Consiglio di Amministrazione e delle struttura di CO.SEA. e Cosea Tariffa & Servizi Srl a collaborare con l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese nella definizione della procedura e degli atti relativi con riferimento alla concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri ed ad ogni altro aspetto di propria competenza;

- Valutato opportuno sottoporre le valutazioni della direzione e degli amministratori del Consorzio all'attenzione dei Comuni consorziati;

- Sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, nella persona del Presidente Dott. Roberto Batacchi, che ritiene condivisibili le sopra riportate valutazioni della direzione e degli amministratori;

all'unanimità ha deliberato:

- di presentare ai Comuni consorziati nel corso della prossima Assemblea consortile convocata per il giorno 06/03/2018 le valutazioni contenute nella presenta delibera;
- di dichiarare il presente atto immediatamente efficace ed eseguibile ai sensi dell'art. 30, comma 1 del vigente statuto;

- SENTITO il Presidente dell'Assemblea consortile, Romano Franchi, che ritiene superfluo aprire la discussione sul presente punto all'ordine del giorno in quanto la discussione si è già ampiamente sviluppata durante l'Assemblea di Cosea Ambiente spa che si è appena conclusa e che aveva all'ordine del giorno lo stesso punto votato all'unanimità dall'assemblea dei soci;

- UDITO quindi il Presidente dell'Assemblea Consortile che, ricordando che anche il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio hanno condiviso il documento inviato ed acquisito agli atti del Consorzio con prot. n° 412 del 20/02/2018, propone di porre in votazione le proposte contenute in tale documento con le integrazioni scaturite dalla discussione effettuata nell'Assemblea dei soci di Cosea Ambiente spa, votate all'unanimità, e più precisamente:

1. di avviare il percorso di consultazione dei Comuni consorziati, da concludersi entro il 31/03/2018, al fine di deliberare la procedura ad evidenza pubblica necessaria all'avvio dei processi di integrazione con altri gestori, da realizzarsi attraverso la cessione delle azioni di Cosea Ambiente spa e l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, con tutte le garanzie sulla qualità, il costo dei servizi e gli investimenti, nonché sui presidi territoriali e sull'occupazione;
2. di chiedere ai Comuni consorziati di:
 - ✓ impegnarsi a modificare lo statuto di Cosea Ambiente spa, subordinatamente all'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica in parola, apportandovi tutte le variazioni necessarie a consentire l'ingresso di un socio privato;
 - ✓ di rinunciare alla prelazione sulle azioni di Cosea Ambiente spa che saranno alienate attraverso la procedura ad evidenza pubblica sopra citata;
 - ✓ di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, cui aderiscono i Comuni titolari di una quota maggioritaria di partecipazione (52,86%), per la definizione, previa la costituzione di un tavolo tecnico con l'Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese e con i singoli comuni che non fanno parte di tali Unioni, della procedura ad evidenza pubblica e dei relativi atti per la cessione delle azioni di Cosea Ambiente spa e per l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, al fine di ridurre gli oneri burocratici e conseguire economie procedurali;
 - ✓ di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di individuare i consulenti ed i periti necessari alla predisposizione della suddetta procedura ad evidenza pubblica, i cui oneri saranno a carico dell'aggiudicatario della

COPIA

procedura e, qualora non recuperabili, saranno suddivisi tra i Comuni proporzionalmente alla quote di partecipazione in Cosea Ambiente spa;

- ✓ di interrompere i processi di internalizzazione in attesa del completamento della procedura di integrazione, fatte salve le verifiche di legge;

- SENTITO infine il Presidente dell'Assemblea consortile, Romano Franchi, che chiede la disponibilità del Consorzio, come già chiesto a Cosea Ambiente spa, a collaborare nella predisposizione della procedura ad evidenza pubblica e dei relativi atti che si andranno ad approvare;

- CONSIDERATO che sono presenti n° 13 (tredici) Comuni per un totale di quote 80,76 (ottanta virgola settantasei) su 100;

- CON VOTI favorevoli UNANIMI espressi per alzata di mano;

- A QUESTO PUNTO l'Assemblea Consortile, ravvisata la necessità di dare immediata esecutività al presente atto, procede a separata votazione palese che ottiene risultato favorevole UNANIME espresso per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di avviare il percorso di consultazione dei Comuni consorziati, da concludersi entro il 31/03/2018, al fine di deliberare la procedura ad evidenza pubblica necessaria all'avvio dei processi di integrazione con altri gestori, da realizzarsi attraverso la cessione delle azioni di Cosea Ambiente spa e l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, con tutte le garanzie sulla qualità, il costo dei servizi e gli investimenti, nonché sui presidi territoriali e sull'occupazione;
- 2) di chiedere ai Comuni consorziati di:
 - ✓ impegnarsi a modificare lo statuto di Cosea Ambiente spa, subordinatamente all'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica in parola, apportandovi tutte le variazioni necessarie a consentire l'ingresso di un socio privato;
 - ✓ di rinunciare alla prelazione sulle azioni di Cosea Ambiente spa che saranno alienate attraverso la procedura ad evidenza pubblica sopra citata;
 - ✓ di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, cui aderiscono i Comuni titolari di una quota maggioritaria di partecipazione (52,86%), per la definizione, previa la costituzione di un tavolo tecnico con l'Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese e con i singoli comuni che non fanno parte di tali Unioni, della procedura ad evidenza pubblica e dei relativi atti per la cessione delle azioni di Cosea Ambiente spa e per l'affidamento in concessione della gestione della discarica di Cà dei Ladri, al fine di ridurre gli oneri burocratici e conseguire economie procedurali;
 - ✓ di conferire mandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di individuare i consulenti ed i periti necessari alla predisposizione della suddetta procedura ad evidenza pubblica, i cui oneri saranno a carico dell'aggiudicatario della procedura e, qualora non recuperabili, saranno suddivisi tra i Comuni proporzionalmente alla quote di partecipazione in Cosea Ambiente spa;

COPIA

- ✓ di interrompere i processi di internalizzazione in attesa del completamento della procedura di integrazione, fatte salve le verifiche di legge;
- 3) di inviare il presente atto a tutti i Comuni consorziati a titolo di richiesta di quanto sopra deliberato;
- 4) di dichiarare il presente atto, previa apposita e distinta votazione, che ha ottenuto risultato favorevole UNANIME espresso per alzata di mano, IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO;

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

F.to Romano Franchi

F.to Dott.ssa Luana Migliori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del CO.SE.A. per 15 giorni consecutivi dal 16 MAR. 2018 al 31 MAR. 2018

CASTEL DI CASIO, Li 16 MAR. 2018



Il Segretario dell'Assemblea
Dott.ssa Luana Migliori

Luana Migliori

Questa deliberazione è diventata esecutiva ai sensi di legge ed è conforme all'originale in atti.

Addi 16 MAR. 2018



Il Segretario dell'Assemblea
Dott.ssa Luana Migliori

Luana Migliori